

DETERMINAZIONE DEL SETTORE S.U.A.

N. 62/C DEL 23-03-2023

Codice Istruttore:

Oggetto: PROCEDURA APERTA AI SENSI DELL'ART. 60 DEL D.LGS 50/2016 PER LAPPALTO DEI LAVORI DI RESTAURO E RIGENERAZIONE URBANA DELLEX MULINO BONI A VEZZANO SUL CROSTOLO. DETERMINA APPROVAZIONE ATTI DI GARA E CONTESTUALE INDIZIONE. IMPEGNO DI SPESA

L'anno duemilaventitre addì ventitre del mese di marzo, la Responsabile del SETTORE S.U.A.

VISTI:

- l'art.151 – comma 4 del DLGS n. 267 del 18 agosto 2000;
- l'articolo 183 comma 9 del DLGS n. 267 del 18 agosto 2000, sulle modalità di assunzione degli impegni di spesa;
- il D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e successive variazioni, i principi contabili applicati della programmazione e della contabilità finanziaria;

RICHIAMATE le seguenti deliberazioni:

- Consiglio dell'Unione n. 5 del 01/02/2022 con la quale è stata approvata la nota di aggiornamento al DUP 2022 – 2024;
- Consiglio dell'Unione n.6 del 01/02/2022, dichiarata immediatamente esecutiva, con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione 2022-2024;
- Giunta dell'Unione n. 6 del 23/02/2022 di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione per l'esercizio 2022-2024 e Piano della Performance e sono stati assegnati i budget per i medesimi esercizi;

RILEVATO che sulla base dei principi contabili introdotti dal D. Lgs 118/2011 gli stanziamenti di riferimento per la gestione sono quelli assestati del bilancio 2022-2024, comprensivo delle variazioni deliberate al 31/12/2022 e relative all'annualità 2023;

VISTO lo Statuto dell'Unione Colline Matildiche;

VISTI

- l'art. 107, comma 3, lettera d) del D. Lgs. n. 267/2000 con il quale sono attribuiti ai dirigenti gli atti di gestione finanziaria, ivi compresa l'assunzione degli impegni di spesa;
- il Decreto del Presidente dell'Unione n. 7 del 12/12/2022 con il quale la sottoscritta è stata nominata Responsabile del Settore Stazione Unica Appaltante - Provveditorato;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Interno del 13 dicembre 2022, con il quale si è provveduto al differimento dei termini di approvazione del bilancio 2023-2025 degli enti locali al 31 marzo 2023 ai sensi dell'art. 151, comma 1, del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2020, n. 267 (TUEL);

PRESO ATTO che l'art.1 comma 775 della legge n. 197 del 29/12/2022 prevede che "in via eccezionale e limitatamente all'anno 2023, in considerazione del protrarsi degli effetti economici negativi della crisi ucraina, gli enti locali possono approvare il bilancio di previsione con l'applicazione della quota libera dell'avanzo accertato con l'approvazione del rendiconto 2022. A tal fine il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per il 2023 è differito al 30/04/2023;

RICHIAMATO l'art. 163, comma 3, del TUEL che disciplina l'esercizio provvisorio nel modo seguente:

3. L'esercizio provvisorio è autorizzato con legge o con decreto del Ministro dell'interno che, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 151, primo comma, differisce il termine di approvazione del bilancio, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomia locale, in presenza di motivate esigenze. Nel corso dell'esercizio provvisorio non è consentito il ricorso all'indebitamento e gli enti possono impegnare solo spese correnti, le eventuali spese correlate riguardanti le partite di giro, lavori pubblici di somma urgenza o altri interventi di somma urgenza. Nel corso dell'esercizio provvisorio è consentito il ricorso all'anticipazione di tesoreria di cui all'articolo 222.

DATO ATTO che l'articolo 15, comma 4-bis del citato decreto prevede: "Gli enti locali che si trovano in esercizio provvisorio o gestione provvisoria sono autorizzati, per gli anni dal 2021 al 2026, a iscrivere in bilancio i relativi finanziamenti di derivazione statale ed europea per investimenti mediante apposita variazione, in deroga a quanto previsto dall'articolo 163 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e dall'allegato 4/2 annesso al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118."

VISTO il "Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi" approvato con Deliberazione di Giunta dell'Unione n. 30 del 29/06/2020;

RICORDATO che;

- l'Unione, con deliberazione di Consiglio dell'Unione n. 2 del 29/12/2008, fino ad approvazione di proprio autonomo documento, applica il regolamento di Contabilità vigente per il Comune di Quattro Castella, sede legale dell'Unione stessa;
- Il Comune di Quattro Castella ha approvato regolamento di Contabilità armonizzato con delibera di Consiglio n. 37 del 09/04/2019, entrato in vigore dal 01/06/2019 e successive variazioni;

Richiamati inoltre:

- il D. Lgs. 267/2000 Testo Unico Enti Locali e il D. Lgs. 118/2011 Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi;

PRESO ATTO dell'istruttoria del presente atto;

CONSIDERATO che l'art. 4 della convenzione per il trasferimento all'"Unione Colline Matildiche" delle funzioni in materia di appalti di lavori, forniture beni e servizi da parte del comune di Albinea, del comune di Quattro Castella e del comune di Vezzano sul Crostolo dispone che: *"La Stazione Unica Appaltante dell'Unione Colline Matildiche opera: a) come stazione appaltante relativamente all'acquisizione di lavori e concessioni di lavori per importi superiori ad € 40.000,00;"*

DATO ATTO CHE:

- con determinazione n. 51 del 13.03.2023 acquisita al prot. 2466 del 13.03.2023, il Responsabile dell'AREA TERRITORIO E AMBIENTE del Comune di Vezzano sul Crostolo con la quale si dava mandato alla Stazione Unica Appaltante di esperire per conto del Comune medesimo, la procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del d.lgs 50/2016 per l'appalto dei lavori di restauro e rigenerazione urbana dell'ex Mulino Boni a Vezzano sul Crostolo, stabilendo le seguenti clausole essenziali
 1. Euro 694.168,21 oltre ad euro 17.725,60 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.
 2. IMPORTO COSTI MADODOPERA: € 209.542,08
 3. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE: criterio di aggiudicazione del prezzo più basso con esclusione automatica dalla gara, a tenore dell'art. 97, comma 8, del medesimo decreto legislativo, delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi del comma 2 e dei commi 2-bis e 2-ter, e con la precisazione che l'esclusione automatica non opera quando il numero delle offerte ammesse è inferiore a dieci;
 4. TIPOLOGIA DI APPALTO: a corpo;
 5. LUOGO DI ESECUZIONE: Comune di Vezzano sul Crostolo – Via Tintoria
 6. TEMPI DI ESECUZIONE: Il tempo utile per ultimare tutti i lavori compresi nell'appalto è fissato in giorni 540 "cinquecentoquaranta" giorni naturali consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori. A tal riguardo si stabilisce che la consegna dei lavori dovrà essere tassativamente disposta entro e non oltre il 30/06/2023.
 7. La procedura sarà esperita sulla piattaforma telematica Sater di Intercent-ER
- con la determina a contrarre sopra citata sono stati approvati: i requisiti di ammissione, i criteri di valutazione nonché gli elaborati tecnici;

considerato che:

- l'art. 1, comma 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, dispone che l'Autorità Nazionale Anticorruzione, ai fini della copertura dei costi relativi al proprio funzionamento determini annualmente l'ammontare delle contribuzioni dovute dai soggetti, pubblici e privati, sottoposti alla sua vigilanza, nonché le relative modalità di riscossione;
- la delibera Anac n. 830 del 21 dicembre 2021 concernente l'attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della l. 266/2005, pubblicata sulla gazzetta ufficiale n. 64 del 17 marzo 2022 ha determinato le modalità di versamento dei contributi da parte delle stazioni appaltanti e degli operatori economici per l'anno 2019;
- in base alla predetta delibera il contributo dovuto ad A.N.A.C. per la procedura sopra considerata è pari ad € 375,00;

CONSIDERATO di dover impegnare l'importo di € 375,00 nell'esercizio in cui l'obbligazione diviene esigibile e pertanto imputandolo come segue:

- esercizio 2023 per € 375,00 alla missione, programma, n. codice di bilancio riferimento di cui alla tabella sottostante del bilancio pluriennale 2022/2024:

Missione	Programma	Titolo	Macro Aggregato	III° livello	IV° livello	V° livello	Capitolo PEG	Descrizione capitolo PEG	Causale / tipo spesa 5° LIVELLO	Anno bilancio	Importo Fornitore
----------	-----------	--------	-----------------	--------------	-------------	------------	--------------	--------------------------	------------------------------------	---------------	----------------------

Determinazione SETTORE S.U.A. n.62 del 23-03-2023 UNIONE COLLINE MATILDICHE

01	03	1	03	02	16	001	440	Spese varie per gare d'appalto e contratti	Pubblicazione bandi di gara	2022	€ 375,00 ANAC – cod. 577
----	----	---	----	----	----	-----	-----	--	-----------------------------	------	-----------------------------

ATTESO CHE l'affidamento disposto con il presente atto rientra nei limiti di spesa dei dodicesimi di cui al comma 5 dell'art. 163 sopra citato che, testualmente, dispone: *"Nel corso dell'esercizio provvisorio gli Enti possono impegnare, mensilmente, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, per ciascun programma, le spese di cui al comma 3, per importi non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione deliberato l'anno precedente, ridotti delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale vincolato...(omissis)*

VISTA la L. 136/2010;

VISTO il D. Lgs. n. 267/2000 "Testo Unico Enti Locali";

VISTO il D.Lgs 50/2016;

VISTO il D.P.R. 207/2010 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163" per le parti tutt'ora vigenti;

VISTO il D.L. 34/2020 "Decreto Rilancio", convertito con modifiche in Legge 17 luglio 2020, n. 77;

VISTO il D.L. 76/2020 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", convertito con modifiche in Legge 11 settembre 2020, n. 120;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, coordinato con la legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure.».

RITENUTO di provvedere in merito

DETERMINA

1. DI INDIRE per le motivazioni espresse in premessa, la procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del d.lgs 50/2016 per l'appalto dei lavori di restauro e rigenerazione urbana dell'ex Mulino Boni a Vezzano sul Crostolo, tramite la piattaforma telematica SATER di Intercent-ER, col criterio di aggiudicazione del prezzo più basso
2. DI APPROVARE la documentazione di gara e relativi allegati della procedura in parola che si elencano di seguito, tenuti agli atti
 - **disciplinare di gara**
 - **Allegato 1** – Domanda di partecipazione alla gara;
 - **Allegato 2** – Documento di Gara Unico Europeo (DGUE) redatto in conformità al modello pubblicato sulla GURI n. 170 del 22/7/16;
 - **Allegato 3** – Dichiarazioni integrative dgue;
 - **Allegato 4** – Dichiarazioni ausiliario;
 - **Allegato 5** – Prospetto costi manodopera
 - **Allegato 6** - MOD. attestazione avvenuto assolvimento imposta di bollo
3. DI DARE ATTO che:
 - il termine ultimo per la presentazione delle offerte è fissato alle ore 12:00 del 28.04.2023
 - la prima seduta di gara pubblica avverrà in data 02.05.2023 dalle ore 9.00 e sarà gestita interamente in modalità telematica ai sensi dell'art. 40 del d. lgs. 50/2016;
4. DI DARE ATTO inoltre che il codice CIG della presente procedura è: **9728689024**
5. DI PROVVEDERE, per le ragioni espresse in premessa, al versamento del contributo ANAC meglio descritto in premessa;
6. DI IMPEGNARE la somma di € 375,00 nell'esercizio in cui l'obbligazione diviene esigibile e pertanto imputandolo come meglio descritto in premessa;
7. DI TRASMETTERE copia del presente atto al Servizio Finanziario per gli adempimenti di competenza.
8. DI ATTESTARE la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000

Letto, approvato e sottoscritto

LA RESPONSABILE DEL SETTORE
Dott.ssa Casotti Rita

Il presente VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE attestante LA COPERTURA FINANZIARIA rende l'atto ESECUTIVO. (art. 147 bis ed art. 183, comma 7 del D.lgs 267/2000)

Quattro Castella, li

IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO
Rossi Mauro